



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

**ORIGINALE**

Deliberazione **CONSIGLIO COMUNALE** n. 3 del 04/03/2008

**OGGETTO**  
ODG DI RICHIESTA ALLA PROVINCIA DI PARMA DI REVISIONE ANTICIPATA DEL PPGR.

L'anno **duemilaotto** addì **quattro** del mese di **Marzo** alle ore **21:10** nella sala delle adunanze consiliari del comune suddetto, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria in seduta Pubblica di ""1a"" convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Risultano all'appello i Signori:

<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>	<b>Presenza</b>
BUTTARELLI GIOVANNI	Presidente	Presente
GANDOLFI SILVIA	Consigliere	Presente
FADDA ALESSANDRO	Consigliere	Presente
MORRIS CHARLES IKECHUKWU	Consigliere	Presente
VARATTA ANTONIO	Consigliere	Presente
CORRADI LUCIANO	Consigliere	Presente
TAMANI GIAN PAOLO	Consigliere	Presente
FAELLI GIORGIO	Consigliere	Presente
PERI LUCIA	Consigliere	Presente
CARATTINI VINCENZA	Consigliere	Presente
DELPOGETTO LUCA	Consigliere	Presente
LUCINI ENRICO	Consigliere	Presente
GALVANI ANDREA	Consigliere	Presente
ONGARO LUCIA	Consigliere	Presente
ROSSI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
BERNARDI UMBERTO	Consigliere	Presente
GRISENTI MARCO	Consigliere	Presente

Partecipa all'adunanza D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE in qualità di Segretario Comunale.

BUTTARELLI GIOVANNI nella qualità di Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nei fogli allegati.



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

---

Il Consiglio Comunale riprende i lavori il giorno 7.03.2008 alle ore 21,10

Sono presenti in aula 15 consiglieri:

Buttarelli, Corradi, Faelli, Peri, Fadda, Carattini, Tamani, Gandolfi, Delpogetto, Morris, Lucini, Varatta ,  
Rossi, Ongaro, Bernardi.

E' presente l'assessore Esterno D.ssa La Civita Anna Maria

Risultano assenti i consiglieri : Grisenti e Galvani.

Il Sindaco introduce il 3° punto posto all'odg e propone al consiglio comunale di approvare l'odg predisposto dall'Assessore Fadda e dai suoi colleghi dei comuni di Colorno, Sorbolo e Mezzani.

Il Sindaco, preliminarmente propone di integrare l'odg di cui sopra con il suo l'intervento riportato come allegato A

Intervengono i consiglieri Rossi, Ongaro, Bernardi , Lucini e Gandolfi.

Il Consigliere Varatta , nel suo intervento , dà lettura del proprio documento , allegato B

In chiusura della discussione il Sindaco propone di fare approvare dal Consiglio Comunale, l'odg proposto dall'assessore Fadda,e di allegare al testo della deliberazione, i documenti in allegato A e B.

Il Sindaco, sentiti gli interventi dei Consiglieri, mette in votazione il documento predisposto dall'Assessore Fadda e dai colleghi dei comuni di Colorno, Sorbolo e Mezzani.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**CON VOTI UNANIMI , ESPRESSI PER ALZATA DI MANO:**

### DELIBERA

I. di approvare il documento di seguito riportato integralmente:

## "ORDINE DEL GIORNO

### Da inviare a

Provincia di Parma

Agenzia di Ambito Territoriale Ottimale

2



**COMUNE DI TORRILE**  
PROVINCIA DI PARMA

---

Assessorato Ambiente Regione Emilia Romagna

Comuni di

Busseto, Salsomaggiore, Fidenza, Parma, Polesine P.se, Roccabianca, San Secondo P.se, Sorbolo, Mezzani, Fontevivo, Fotanellato, Sissa, Soragna, Colorno, Trecasali, Zibello;

**Il Consiglio del Comune di Torrile**

**PREMESSO**

- che la normativa europea, allo scopo di assicurare gestioni compatibili con la tutela dell'ambiente, stabilisce una gerarchia negli interventi da attuare in materia di rifiuti;
- che la normativa italiana ha recepito le disposizioni europee;
- che normativa regionale in materia di rifiuti ha delegato alle Province la stesura di Piani Provinciali di Gestione

**CONSIDERATO**

- la Delibera del Consiglio Provinciale n. 32 del 22 marzo 2005 di approvazione del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti della Provincia di Parma;
- che detto Piano ha validità di 10 anni dalla sua approvazione e prevede dopo 5 anni dalla medesima una revisione dello stesso;
- che il Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti pone, come obiettivo da raggiungere entro il 2012, una percentuale di raccolta differenziata pari al 56% (dato medio sul territorio provinciale);
- che la nuova normativa in materia ambientale D. Lgs. 152/2006, art. 205, prevede il raggiungimento entro il 2012 di una percentuale di raccolta differenziata pari almeno al 65% dei rifiuti prodotti;
- che la legge 296/2006 (Finanziaria 2007), all'art. 1, comma 1108, eleva al 60% la percentuale minima di raccolta differenziata da raggiungere entro il 2011;
- che la medesima legge finanziaria, nel medesimo comma, prevede che la Regione, previa diffida, provveda, tramite un commissario ad acta, al governo della gestione dei rifiuti all'interno di quegli ambiti territoriali ottimali in cui non siano state raggiunte le percentuali minime elencate;
- che la Delibera Giunta del Comune di Parma n. 1051 del 8 agosto 2005, definisce gli obiettivi strategici di mandato, nello specifico l'obiettivo 12.07 dell'Assessorato Ambiente, che prevede il raggiungimento, entro il



**COMUNE DI TORRILE**  
PROVINCIA DI PARMA

---

- 2012, di una percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti pari al 65% su scala comunale;
- che la Delibera della Giunta del Comune di Parma n. 1367/71 del 31 ottobre 2007 provvede ad affidare un incarico per l'elaborazione di un piano di adeguamento ai nuovi obiettivi di raccolta differenziata;
  - il documento delle associazioni ambientaliste Legambiente, WWF e Coordinamento Corretta Gestione dei Rifiuti depositato in questo Comune nel dicembre 2007 (prot. 9793 del 17/12/07), sul quale viene richiesto un adeguamento del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti;
  - che sul territorio provinciale, a partire dal gennaio 2006, si è attivata la raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti;
  - che ad oggi questa metodologia di raccolta risulta attivata nei comuni di Salsomaggiore, Fidenza, Colorno, Torrile, Sorbolo, Mezzani, Fontevivo, Fotanellato, Soragna, Parma, Sissa e Trecasali ;
  - che il medesimo servizio è in via di attivazione anche presso i comuni di Busseto, San Secondo, Zibello, Polesine P.se e Roccabianca;
  - che è programmata l'estensione di questo servizio in tutto il bacino Enia;
  - che sul territorio provinciale, dove è stata avviata la raccolta differenziata domiciliare, si raggiungono percentuali di raccolta differenziata superiori agli obiettivi previsti nel Piano Provinciale;
  - che sul territorio provinciale, dove è stata avviata la raccolta differenziata domiciliare, si registra una diminuzione della produzione complessiva del rifiuto prodotto;

**RICHIAMATE**

- la comunicazione inviata dal Comune di Torrile in data 25.08.2006 prot. 7273 con la quale si formulava la richiesta di una revisione del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti, prima dell'avvio della procedure di VIA;
- analoghe richieste trasmesse dal Comune di Colorno e dall'Unione Comunale di Sorbolo e Mezzani;

**VISTA**

- la presentazione, da parte del gestore salvaguardato Enia, del progetto di PAI pubblicato sul B.U.R della Regione Emilia Romagna in data 16 gennaio 2007, come comunicato dalla Provincia di Parma (prot. 1050 del 23/01/2008);



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

---

- vista la posizione societaria e di mercato assunta dal gestore salvaguardato che trascende l'ambito di riferimento del PPGR e dell'ATO 2 di Parma;

**CHIEDE**

**ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA:**

1) la revisione anticipata del PPGR della Provincia di Parma:

- a) in modo da adeguare gli obiettivi della raccolta differenziata ai recenti disposti normativi ed ai risultati della raccolta differenziata attuata presso i comuni serviti attraverso il servizio domiciliare,
- b) per adeguare le previsioni impiantistiche in base ai agli obiettivi individuati,
- c) per verificare in quantità e qualità il rifiuto non RSU al fine di indicare per ogni tipologia adeguate forme di smaltimento o recupero,
- d) per adeguarlo, in termini cogenti, alle disposizioni contenute nel Piano per la Qualità dell'Aria,

2) di assumere nella revisione anticipata del PPGR la salvaguardia della salute pubblica come elemento principale di condizionamento della scelta impiantistica,

3) di considerare il PPGR della Provincia di Parma un documento integrato (nelle indicazioni delle soluzioni e nelle valutazioni degli impatti,) con i PPGR delle province servite dal gestore salvaguardato;

4) di attivare politiche utili a favorire una rapida estensione a tutto il territorio provinciale (e in quello servito dal gestore salvaguardato) delle raccolte differenziate domiciliari spinte;

5) di indicare nella revisione del PPGR, soluzioni impiantistiche di trattamento del rifiuto residuo di alta valenza energetica anche diverse dall'incenerimento,

6) di avviare la sperimentazione di soluzioni impiantistiche di trattamento del rifiuto residuo diverse dall'incenerimento;

7) di promuovere, sostenere, e favorire iniziative finalizzate:

- a) alla effettiva riduzione della produzione alla fonte del rifiuto e alla diffusione di una filiera logistica corta, anche procedendo alla stipulazione di accordi con il comparto produttivo e distributivo;
- b) al riutilizzo dei beni dimessi in modo da ridurre significativamente i quantitativi di rifiuto indifferenziato che rendano praticabili soluzioni di smaltimento sostenibili anche senza ricorso all'incenerimento;
- c) alla gestione di qualità dei prodotti delle raccolte differenziate anche attraverso la realizzazione di



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

---

una filiera che garantisca, in ogni fase del processo, la rintracciabilità del rifiuto;

8) di adottare forme di incentivazione economica delle pratiche di raccolta differenziata, anche attraverso una diversa incidenza del tributo ambientale provinciale previsto ai sensi dell'art. 19 del D.L. 504/92 e art. 49, c. 17 del D Lgs. 22/97, sulla base dei risultati della raccolta differenziata, analogamente a quanto già attivato in altri territori;

9) di sperimentare modalità di rilevamento della produzione pro-capite dei rifiuti che consentano di commisurare in modo significativo la tariffa applicata in base al quantitativo di rifiuto indifferenziato effettivamente prodotto da ogni singola utenza;

10) di attivare tavoli con le associazioni di categoria per promuovere l'uso del compost di qualità in agricoltura anche attraverso l'adozione di un percorso di certificazione del prodotto.

---



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

---

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
BUTTARELLI GIOVANNI

IL Segretario COMUNALE  
D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(art. 124 D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 10/03/2008 fino al 25/03/2008.

Addì 10/03/2008

PER IL SEGRETARIO GENERALE  
**D.SSA LUZZARA MARIA**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134, D.Lgs 18.08.2002, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni dal 10/03/2008, E' DIVENUTA ESECUTIVA il 20/03/2008 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.20002 n. 267.

Lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE